

Roma, 12 settembre 2023  
(Prot. 4-IST/2023)

**Inviata via pec**

**Alla c.a. Commissario Straordinario INPS**  
dott.ssa Micaela Gelera

e, p.c.

**Al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali**

Alla c.a Signor Ministro On. Marina Elvira Calderone

Alla c.a. del Sottosegretario On. Claudio Durigon

**Al Ministero delle Imprese e del Made in Italy**

Alla c.a Signor Ministro On. Adolfo Urso

Alla c.a. Sig. Sottosegretario On. Massimo Bitonci

Alla c.a. Capo di Gabinetto Federico Eichberg

**Spett.le Confcommercio**

Alla c.a. dott. Guido Lazzarelli

Direttore Centrale politiche del lavoro e welfare

**Oggetto: Esclusione degli Agenti Assicurativi dai provvedimenti INPS “Decontribuzione sud -circ.33/21” “Decontribuzione Under 36 – circ. 56/21”.**

Con riferimento al Vostro riscontro alla Nota Prot. 3-Ist. 2023, con la quale contestavamo l'esclusione degli Agenti assicurativi dal provvedimento Inps” Decontribuzione Sud”, e che ha generato diversi contenziosi in materia, riteniamo utile interessarvi nuovamente **allegandovi il riscontro pervenuto dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy**, a cui la stessa nota come a vostra conoscenza, era parimenti indirizzata.

Tale riscontro, oltre ad avvalorare le tesi sostenute da tutte le rappresentanze nazionali degli Agenti di assicurazione, secondo le quali all'interno della classificazione ATECO 2007-co-

dice K Banche e Financial Institutions è possibile la separazione delle divisioni 64 e 65, rappresentative di Banche e Compagnie assicurative, dalla 66 denominata "ATTIVITA' AUSILIARIE DEI SERVIZI FINANZIARI E DELLE ATTIVITÀ ASSICURATIVE" che ci identifica, a nostro avviso va oltre e **crea un precedente che vorremmo portare alla vostra attenzione.**

**Il MIMIT ricorda infatti come, in occasione di interventi introdotti dall'art. 13 del Decreto Legge 8/4/2020 n. 23 (cd Decreto Liquidità), gli Agenti di assicurazione furono dapprima esclusi - e poi ricompresi-** tra i soggetti ammissibili al Fondo di Garanzia, proprio a seguito di un sopraggiunto orientamento da parte della Commissione Europea. In virtù del quale a tali finanziamenti agevolati ebbero accesso gli Agenti di assicurazione e non le Banche e le Compagnie.

Proprio quello che vorremmo potesse avvenire, nel caso di specie per quei Colleghi Agenti che muovendo da quel precedente hanno di concerto con i loro Consulenti, applicato la decontribuzione a le nuove assunzioni; pro-futuro a vantaggio della categoria tutta, per beneficiare di altre ulteriori misure di sostegno, dirette o indirette.

Dal momento che all'interno del riscontro fornito dal vostro rispettabile Istituto viene fatto riferimento più' volte al dato normativo contrario fornito dalla Commissione Europea, ci chiediamo e Vi chiediamo nuovamente, se tale orientamento possa mutare a seconda del campo di azione, o se invece come abbiamo scritto nelle precedenti nostre, **EQUIPARARE LE AGENZIE ASSICURATIVE ALLE BANCHE E ALLE COMPAGNIE APPARE DEL TUTTO IMMOTIVATO E DISCRIMINATORIO?**

Abbiamo già scritto come le agenzie di assicurazione siano costituite in prevalenza da piccole - medie Imprese, che nulla hanno a che vedere con le grandi Imprese assicurative e bancarie, che ricevono ben altre tutele per il fatto di rientrare nel relativo sistema europeo.

Vi chiedevamo con la comunicazione precedente, **un incontro di cui ribadiamo l'utilità poiché sarebbe nostra intenzione condividere le fasi successive e operative che da tale incontro dovessero emergere;** reiteriamo tale richiesta, in caso contrario riterremo corretto e doveroso perseguire gli interessi della Categoria attraverso tutte le azioni più opportune, anche in ambito di Corte europea.

Cordiali saluti.

Il Presidente Nazionale  
(*Vincenzo Cirasola*)



Allegato

-riscontro pervenuto dal MIMIT